Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo

DECISIONE DI CONTRARRE

REP. n. 045 del 23/12/2024

Oggetto: Concessione integrata dei servizi al pubblico dei siti culturali della Provincia di Palermo

VISTA la nota prot. n. 52146 del 10/12/2022 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ha incaricato la Scrivente della procedura di gara e della predisposizione della Decisione di Contrarre nella qualità di Stazione Appaltante per una nuova procedura concorsuale finalizzata all'individuazione dell'Operatore Economico contraente le Concessione della Gestione Integrata dei Servizi al pubblico di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 42/2004 dei siti culturali della Provincia di Palermo.

Considerato che è necessario avviare una procedura concorsuale finalizzata all'individuazione dell'Operatore Economico cui affidare la "Concessione della gestione integrata dei servizi al pubblico dei siti culturali della Provincia di Palermo - PA2" come previsto dall'art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 42/2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che la finalità della procedura è concedere la gestione integrata di tutta una serie di servizi, per come contemplati dall'art. 117 del D.lgs. n. 42/2004, utili a traguardare l'obiettivo strategico per questa Amministrazione, di implementare la valorizzazione e la fruizione dei luoghi della cultura di competenza regionale ubicati nella Provincia di Palermo e nello specifico: Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti; Castello della Cuba e Necropoli Punica; Galleria Regionale di Palazzo Abatellis; Museo Regionale di Palazzo Mirto; Oratorio dei Bianchi; Castello di Maredolce; Area Archeologica e Antiquarium di Himera; Area Archeologica e Antiquarium di Solunto;

Vista la L.R. n. 12 del 12/10/2023 e ss.mm.ii., di recepimento del Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

Visto l'art. 17 comma 1 del Dlgs 36/2023 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Preso atto che in ottemperanza al DDG. n. 2429 del 28/06/2024 "... l'espletamento delle Gare di concessione deve avvenire attraverso il ricorso alla Centrale Unica di Committenza regionale";

Considerato l'importo presunto del contratto che è superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, la selezione dell'Operatore Economico dovrà avvenire con procedura aperta ex artt. n. 71 del D.Lgs. 36/2023 applicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 e dell'art. 110 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che nel bando di gara dovrà prevedersi:

- che la concessione integrata dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico elencati all'art. 117 comma 2 del D.Lgs. 42/2024, coniugata con i servizi indicati al comma

3 del medesimo articolo, avrà durata quadriennale, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

- la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- l'obbligo del sopralluogo;
- l'avvertenza che qualora ci sia discordanza tra il rialzo offerto (in termine di percentuale) indicato in cifre e quello indicato in lettere è valido il rialzo indicato in lettere;
- che in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio
- che ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 si dovrà prevedere che è facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- che la durata del contratto che andrà a stipularsi in virtù della procedura concorsuale potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alle conclusione delle procedure utili all'individuazione di un nuovo contraente;
- in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante;
- che ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 l'Operatore Economico dovrà applicare "misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare"

Considerato che la "Concessione della gestione integrata dei servizi al pubblico di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 42/2004 dei siti culturali della provincia di Palermo" abbia il seguente regolamento economico:

1. **quota fissa canone annua** per tipologia di servizio a carico del Concessionario da riconoscere all'Amministrazione, soggetta ad offerta al rialzo da parte dell'Operatore Economico concorrente pari a € 32.367,68;
2. **quota percentuale per servizio** da riconoscere all'Amministrazione, calcolata sul **fatturato annuo**, al netto di I.V.A., conseguito dal Concessionario nella gestione dei servizi integrati, posta a base d'asta nella misura minima del 10% soggetta ad offerta al rialzo da parte dell'Operatore Economico concorrente;
3. **quota percentuale da riconoscere** all'Amministrazione **sugli introiti annui dei biglietti** di ingresso, posta a base di gara nella misura del 75%, soggetta ad offerta al rialzo da parte dell'Operatore Economico concorrente;

Considerato che i luoghi della cultura, oggetto della concessione con i relativi servizi sono:

COMUNE	SITO	Editoriali	Gestione punti vendita	Accoglienza	Guardaroba	Biglietteria
Palermo	Chiostro di San Giovanni degli Eremiti	X	X	X	X	X
Palermo	Castello della Cuba e Necropoli Punica	X	X	X	X	X
Palermo	Galleria Regionale di Palazzo Abatellis	X	X	X	X	X
Palermo	Museo Regionale di Palazzo Mirto	X	X	X	X	X
Palermo	Oratorio dei Bianchi	X	X	X	X	X
Termini Imerese (PA)	Area archeologica e Antiquarium di Himera	X	X	X	X	X
Santa Flavia	Area archeologica e Antiquarium di Solunto	X	X	X	X	X

Per un valore di contratto pari a € 2.493.161,89

Verificato che la procedura rientra nella fattispecie della Concessione di servizi di cui all'art. 117 commi 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004;

Considerata altresì valida l'esigenza di procedere all'indizione di una unica procedura concorsuale, giustificata dalla circostanza che le attività che saranno oggetto della concessione sono tra loro strettamente connesse e tutte finalizzate a traguardare l'obiettivo strategico ad implementare la valorizzazione e la fruizione dei luoghi della cultura di competenza regionale ubicati nella Provincia di Palermo.

Ritenuto valido il metodo di selezione del contraente;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa la procedura concorsuale finalizzata alla selezione dell'operatore economico contraente la Concessione della gestione integrata dei servizi al pubblico dei siti culturali della Provincia di Palermo - PA2, per come prevista dall'art. 117 commi 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004 avverrà con procedura aperta ex art. n. 71 del D.Lgs. 36/2023 applicando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 e dell'art. 110 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
Il bando di gara dovrà prevedere:

- che la concessione integrata dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico elencati all'art. 117 comma 2 del D.Lgs. 42/2024, coniugata con i servizi indicati al comma 3 del medesimo articolo, avrà durata quadriennale, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- l’obbligo del sopralluogo;
- l’avvertenza che qualora ci sia discordanza tra il rialzo offerto (in termine di percentuale) indicato in cifre e quello indicato in lettere è valido il rialzo indicato in lettere;
- che in caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio
- che ai sensi dell’art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 si dovrà prevedere che è facoltà della Stazione Appaltante non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- che la durata del contratto, pari a 4 anni, che andrà a stipularsi in virtù della procedura concorsuale, potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alle conclusione delle procedure utili all’individuazione di un nuovo contraente;
- in tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante;
- che ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. 36/2023 l’Operatore Economico dovrà applicare “misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare”;
- Un congruo termine di proposizione delle offerte, comunque non inferiore a 30 giorni. Ciò in ragione della prevista obbligatorietà del soprelluogo presso i luoghi della cultura oggetto del presente appalto, ritenuto di fondamentale importanza affinché l’operatore economico concorrente possa avere piena contezza della realtà dove sarà espletata la concessione e possa di conseguenza formulare una adeguata offerta sia economica che tecnica.

Il Soprintendente
Selima Giorgia Giuliano

Documento firmato da:
SELIMA GIORGIA GIULIANO
23.12.2024 14:01:37 UTC